

Gent.mo Signor Preside e Gentili colleghi,

Osservo innanzitutto che nonostante non si parli più di Faber Quisque, la nuova proposta di "flessibilità oraria" ha le stesse caratteristiche del Faber Quisque e quindi, a parer mio, è difficilmente sostenibile in 5 giorni, sia per il recupero orario dei docenti che si è già dimostrato gravoso, sia, soprattutto per gli studenti che dovrebbero ancora recuperare 33 o 36 ore, esattamente come adesso. Per gli studenti, una cosa è essere obbligati al recupero orario, un'altra è decidere se aderire oppure no ai progetti proposti, che potrebbero tranquillamente restare in vigore anche senza flessibilità oraria, come in tutte le scuole italiane, con giusti emolumenti per i docenti da ricavare dal FIS.

Ritengo che, come abbiamo sempre fatto, in vista del nuovo PTOF 2025-2028, che, per inciso, mi risulta debba essere votato dal nuovo Collegio che si insedierà a settembre, dobbiamo decidere se vogliamo mantenere o meno un progetto di flessibilità oraria con conseguente recupero di ore, comunque lo si voglia chiamare, votandolo senza alcun'altra implicazione, e solo dopo potremo ragionare sulla scuola in 5 giorni. Non mi sembra corretto che flessibilità oraria e scuola su 5 giorni vengano messe insieme per un'unica votazione.

Personalmente sono molto favorevole alla scuola su 5 giorni con ore di 60 minuti e un rientro pomeridiano al venerdì, così gli studenti non avrebbero il problema di dover studiare per il giorno dopo, ma sono decisamente contraria alla scuola su 5 giorni con flessibilità oraria e conseguente recupero delle ore.

In merito al rientro pomeridiano del venerdì, mi permetto di avanzare la seguente proposta: orario della mattina dalle 8 alle 13 per tutti, poi gli studenti vengono congedati per una pausa pranzo di un'ora e le lezioni riprendono dalle 14 alle 16 per le classi senza potenziamento e dalle 14 alle 17 per le classi con potenziamento.

Concludo il mio intervento dicendo che se il Collegio riterrà a maggioranza di voler mantenere la flessibilità oraria, vorrei poter esprimere il mio libero voto di lasciare, in tal caso, la scuola su 6 giorni, e quindi chiedo di procedere, al momento opportuno, a votazioni separate:

- 1) flessibilità oraria sì o flessibilità oraria no,
successivamente

- 2) scuola su 5 giorni o scuola su 6 giorni.

Milano, 26 marzo 2024

Giuseppina Di Salvo